



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE PET LA SALUTE
Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare

Ufficio Profilassi di Stato e Rapporti Istituzionali
Responsabile: Giovanni CIANFAGNA
Via Toscana n. 9 – 86100 Campobasso
Tel. 0874.424616 - Fax 0874.424658
e-mail: giovanni.cianfagna@regione.molise.it

Regione Molise
Assessorato Politiche Salute
Prot. 0002979/12 Del 28/02/2012
Partenza



**AI DIRETTORI
DEI SERVIZI VETERINARI
U.O.C. SANITA' ANIMALE
DELLE EX AA.SS.LL.
LORO SEDI**

**e, p. c. AL DIRETTORE GENERALE
DELLA A.S.Re.M.
CAMPOBASSO**

**AL DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
DELLA A.S.Re.M.
CAMPOBASSO**

**AI SUB COMMISSARI PER
L'ATTUAZIONE DELPIANO
DI RIENTRO DELLA
REGIONE MOLISE
S E D E**

CIRCOLARE N. 2/2011 PREVSA/UFF.004-001

OGGETTO: Rendicontazioni anno 2011 – Decisione 2008/940/CE e Decisione 2003/886/CE. Programmi regionali Tubercolosi e brucellosi 2013 – Decisione 2008/425/CE.

Con la presente Circolare si recepisce la nota Ministeriale di pari oggetto, prot. n. 0003610-P-24/02/2012-DGSAF e, sulla base di quanto previsto dalle Decisioni 2008/940/CE e 2003/886/CE relative alle Rendicontazioni 2011, e dalla Decisione 2008/425/CE relativa ai Programmi 2013, si invitano i Direttori dei Servizi Veterinari - U.O.C. Sanità Animale - in indirizzo, ciascuno per la parte di propria competenza, a registrare i dati relativi all'attività svolta nell'anno 2011 **entro il termine tassativo del 15 marzo 2012, esclusivamente** nel sistema informativo disponibile al sito: <https://www.vetinfo.sanita.it> a cui è possibile accedere tramite le stesse modalità previste per la BDN dell'anagrafe zootecnica (smart card, username, password). La registrazione delle informazioni relative alle rendicontazioni 2011 deve avvenire seguendo scrupolosamente le istruzioni

di cui al **PARAGRAFO A** della nota ministeriale recepita con la presente Circolare.

La relazione tecnica 2011 sui programmi di eradicazione e sorveglianza della tubercolosi, brucellosi e leucosi, sulla base delle linee guida elencate al **PARAGRAFO B**, della nota ministeriale recepita con la presente Circolare dovrà, **entro il termine del 31 marzo 2012**, essere inviata all'indirizzo mail: *giovanni.cianfagna@regione.molise.it*.

I programmi di eradicazione della tubercolosi e brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina per i quali la regione Molise non gode della qualifica di Ufficialmente Indenne, le informazioni e gli obiettivi previsti per l'anno 2013, per l'eradicazione della tubercolosi e brucellosi, devono essere anch'essi comunicati **entro il 31 marzo 2012** con le seguenti modalità:

a) la relazione tecnica sui programmi di eradicazione della tubercolosi e brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, sulla base delle linee guida elencate al **PARAGRAFO C** della nota ministeriale recepita con la presente Circolare, dovrà essere inviata all'indirizzo mail: *giovanni.cianfagna@regione.molise.it*;

b) l'immissione dei dati relativi agli obiettivi deve avvenire con le stesse modalità delle rendicontazioni e sulla base delle linee guida elencate al **PARAGRAFO D** della nota ministeriale recepita con la presente Circolare.

Per la registrazione dei dati si raccomanda di attenersi, scrupolosamente, alle istruzioni impartite e alle scadenze perentoriamente fissate con la presente Circolare significando che la forbice delle date che appaiono in videata nel sito rendicontazioni sono riferite, esclusivamente, al termine fissato per le regioni.

I dati relativi alle aziende e agli animali presenti sui territori di competenza devono coincidere con quelli presenti nella Banca Dati Nazionale (BDN).

Si invitano i Servizi in indirizzo a conservare scrupolosamente nei propri archivi la documentazione relativa ai documenti giustificativi delle spese ammissibili dichiarate (fatture, mandati di pagamento, ecc.), in quanto tale documentazione potrebbe essere richiesta dal Ministero alle Regioni in caso di verifica da parte della Commissione Europea per un riscontro circa la veridicità delle spese sostenute.

Si richiama, infine, all'attenzione dei Direttori del Servizio in indirizzo, del Direttore Generale e del Direttore del Dipartimento di Prevenzione della A.S.Re.M., che leggono per conoscenza, che gli adempimenti riguardanti la presente Circolare, nonché la data di validazione registrata dal sistema informativo e la data di arrivo della documentazione in formato elettronico, così come innanzi regolamentato, costituiscono elemento di valutazione ai fini dei LEA e che, qualora non vengano rispettate le prescrizioni nei tempi e nei modi previsti, la Commissione riduce il contributo allo Stato membro tenendo conto della natura e della gravità dell'infrazione, per cui il conseguente danno erariale verrà attribuito direttamente agli Enti inadempienti.

Si ricorda che i referenti regionali sono:

1) BRUCELLOSI, TUBERCOLOSI, LEUCOSI.

Referente Regionale Giovanni CIANFAGNA tel. 0874.424616;
indirizzo mail: giovanni.cianfagna@regione.molise.it.

**2) SALMONELLOSI NEI GRUPPI DA RIPRODUZIONE, NELLE GALLINE OVAIOLE
E NEI POLLI DA CARNE DELLA SPECIE GALLUS GALLUS.**

Referente Regionale: Pasquale PIZZUTO tel. 0874.424691;
indirizzo mail: pasquale.pizzuto@regione.molise.it.

La presente sostituisce integralmente la precedente CIRCOLARE N.
1/2012 SERV-PREV-VET/UFF. 004 – 001 del 23/02/2012.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Mauro Di Muzio

Il Responsabile dell'Ufficio 004

Giovanni Cianfagna

Il Responsabile dell'Ufficio 001

Pasquale Pizzuto



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, DELLA SICUREZZA
ALIMENTARE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio II ex DGSA - Sanità animale ed anagrafi:
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Ministero della Salute

DGSAF

0003610-P-24/02/2012



101766185

Assessorati alla Sanità
delle Regioni e Province autonome
Servizi veterinari
LORO SEDI

E, p.c. Istituti Zooprofilattici Sperimentali
LORO SEDI

**OGGETTO: Rendicontazioni anno 2011 - Decisione 2008/940/CE e Decisione 2003/886/CE.
Programmi regionali tubercolosi e brucellosi 2013 - Decisione 2008/425/CE.**

Con la Decisione 2010/712/CE la Commissione Europea ha approvato i programmi, ed il relativo contributo finanziario, presentati dall'Italia per l'eradicazione di alcune malattie animali nel 2011.

Con la Decisione 2008/425/CE, e successive integrazioni, sono stati stabiliti i requisiti uniformi per la presentazione di tali programmi, mentre con la Decisione 2008/940/CE e Decisione 2003/886/CE i requisiti per la presentazione dei risultati ottenuti.

Sulla base di quanto previsto dalle suddette Decisioni, si invitano le Regioni e gli Istituti in indirizzo, ciascuno per la parte di propria competenza, a rispettare le scadenze e le istruzioni indicate in Allegato nei **Paragrafi A e B, relativamente alle rendicontazioni 2011, e nei Paragrafi C e D, relativamente alla programmazione dei piani 2013.**

Si vuole qui ricordare che, a prescindere dalla modalità organizzative che le SS.LL. intendono darsi relativamente all'attività prescritta, l'AUSL rappresenta il livello minimo di aggregazione territoriale dei dati come già previsto dalle precedenti tabelle in formato cartaceo. La validazione di quanto immesso rimane di esclusiva pertinenza regionale: nel sistema, per ciascuna tabella, è prevista un'apposita funzione che consente alla Regione o Provincia autonoma di ufficializzare irreversibilmente i dati immessi. La data di validazione registrata dal sistema informativo farà fede anche ai fini del sistema di valutazione predisposto dal comitato LEA.

Riguardo l'invio dei documenti giustificativi delle spese ammissibili dichiarate (fatture emesse dagli I.L.Z.S.S. per quanto riguarda le analisi di laboratorio, mandati di pagamento e/o delibere delle A.A.S.S.LL. per quanto riguarda gli indennizzi agli allevatori per gli animali abbattuti), si invitano gli Enti in indirizzo a prestare attenzione alle istruzioni allegate alla presente, per ciascuna malattia. Tale documentazione deve comunque essere disponibile e presentata a seguito di eventuale richiesta di verifica da parte della Commissione Europea o da questo Ministero, per verificare la veridicità delle spese sostenute.

La scrivente si riserva di comunicare quanto prima eventuali ulteriori istruzioni inerenti l'oggetto,

Per richieste di chiarimento si prega di contattare i referenti ministeriali delle relative malattie. Per problemi informatici relativi al funzionamento del sistema si invita invece a contattare il call center del Centro servizi nazionale dell'anagrafe zootecnica, tel. 800 082 280 ed e-mail csn@vetinfo.it.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Gaetana Ferri

Referente/Responsabile del procedimento: Dr. Avetta Morgan 0659946695 - email: m.avetta@sanita.it

Dr.ssa Donatella Capuano: 06 59946864 - e mail: d.capuano@sanita.it

Referente dell'Ufficio II:

Dr. Ruocco Luigi - 06.59946755 - email: l.ruocco@sanita.it

ALLEGATO

PARAGRAFO A

Le Regioni devono comunicare entro il 31 Marzo 2012 le informazioni relative ai piani di seguito elencati, seguendo le istruzioni allegate. La data ufficiale di invio delle informazioni richieste corrisponde con la data di approvazione effettuata, obbligatoriamente, dalla Regione competente tramite il sistema RENDICONTAZIONI (di seguito indicato come S. I. R.). Non verranno considerate altre forme di invio dei dati o informazioni non approvate.

1) BRUCELLOSI, TUBERCOLOSI, LEUCOSI

- 1) I dati relativi ai bufali devono essere immessi solo dalla Regione Campania e Lazio, dove il patrimonio bufalino è consistente. Le altre Regioni devono considerare il patrimonio bufalino insieme a quello bovino.
- 2) I caprini devono essere considerati insieme agli ovini.
- 3) I dati relativi alle aziende ed animali presenti sui rispettivi territori regionali devono essere ricavati dalla Banca Dati Nazionale (BDN), il cui aggiornamento deve essere puntualmente verificato dai Servizi Veterinari locali.
- 4) L'unità epidemiologica di riferimento per il calcolo della prevalenza e del numero di focolai di malattia è l'azienda. Se nella stessa azienda, e quindi nella stessa unità epidemiologica, sono presenti più allevamenti, agli stessi viene attribuita la medesima qualifica sanitaria. Non devono essere conteggiate le aziende che al 31 dicembre dell'anno precedente risultano chiuse.

MODALITA' DI ACCESSO AL S.I.R.

Entrare nel S.I.R. accedendo al sito <https://www.vetinfo.sanita.it>. Digitare la USERNAME e la PASSWORD, assegnata alla Regione o alla ASL dal Centro Servizi Nazionale di Teramo, e cliccare su "Accedi". Cliccare sull'icona "Rendicontazioni", selezionare il ruolo (Regione e ASL), la malattia e la specie animale (brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, tubercolosi bovina e bufalina, leucosi bovina e bufalina), l'anno della relazione (2011), il periodo della relazione (relazione annuale) e cliccare su "Entra". Selezionando invece l'anno 2013 il sistema predisporrà la compilazione degli allegati relativi agli obiettivi dei piani di eradicazione della brucellosi e tubercolosi, previsti per le sole regioni e province non ufficialmente indenni (si vedano i successivi Paragrafi C e D per ulteriori dettagli).

A questo punto compariranno gli allegati relativi alle province e regioni non ufficialmente indenni, o lo specifico allegato nel caso di province o regioni ufficialmente indenni. Sull'estrema destra della linea riferita all'allegato selezionato, sarà possibile cliccare sull'icona "aggiungi rendicontazioni", per l'immissione di nuovi dati, sull'icona "gestisci rendicontazioni", per la ricerca, modifica e cancellazione dei dati immessi in precedenza, sull'icona "upload rendicontazioni da xml", per l'immissione dei dati in formato xml, sull'icona "report", per visualizzare e stampare l'allegato.

Nel caso di nuova immissione manuale, dopo aver cliccato sull'icona "aggiungi rendicontazioni", dovranno essere completati i vari campi obbligatori (in rosso) previsti dall'allegato, cliccando sull'icona "Conferma" per terminare l'operazione e visualizzare i dati sul report finale. Cliccando

sull'icona "Carica dati*" è possibile scaricare direttamente le informazioni dal sistema SANAN, in uso presso alcune Regioni, e dalla Banca Dati Nazionale (BDN).

La compilazione del campo "Approvazione" e "Data di approvazione" (in blu) deve essere effettuata dalla Regione, una volta verificata la correttezza di tutti i dati, ed è requisito essenziale per l'invio ufficiale delle informazioni al Ministero; in caso contrario i dati non risulteranno pervenuti.

Per tale motivo è necessario che ciascuna Regione valuti accuratamente la qualità dei dati registrati prima dell'approvazione, quest'anno possibile anche in forma aggregata per i report delle diverse ASL della Regione.

Si elencano qui di seguito le informazioni specifiche per la compilazione dei campi obbligatori previsti dal S.I.R.

PROVINCE E REGIONI NON UFFICIALMENTE INDENNI

ALLEGATO II - PROVE NELLE AZIENDE

"Numero totale di aziende". Totale aziende sottoposte al programma nazionale (controllabili) ed aziende non sottoposte al programma nazionale, ovvero aziende costituite solo da animali al di sotto della fascia di età prevista per il controllo ed aziende da ingrasso sottoposte ai programmi di sorveglianza regionali. Il dato può essere estratto dalla Banca Dati Nazionale (BDN) in automatico.

"Numero di aziende controllabili". Numero di aziende controllabili con almeno un riproduttore presente. Tale informazione può essere ricavata dalla BDN in automatico, considerando come parametro la nascita in azienda di animali negli ultimi 2 anni.

"Numero di aziende controllate". Numero di aziende controllate nel corso dell'anno, fermo restando il rispetto la periodicità dei controlli previsti dalla normativa. Conteggiare ogni azienda una sola volta, anche se controllata più volte.

"Numero di aziende positive". Numero di aziende positive nel corso dell'anno di riferimento, comprese le aziende ancora positive dagli anni precedenti.

"Numero di nuove aziende positive". Numero delle aziende risultate positive nel corso dell'anno di riferimento.

ALLEGATO III - PROVE SUGLI ANIMALI

"Numero totale di animali". Totale animali di una determinata specie presente nel territorio considerato, che può essere ricavato in automatico dalla BDN.

"Numero di animali controllabili". Totale degli animali di fascia di età soggetta al controllo previsto dalla normativa vigente. Il dato può essere estratto dalla BDN in automatico.

"Numero di animali controllati". Numero di animali sottoposti a prova individuale e a campionamento di massa (ad esempio prove sul latte di massa). Animali controllati più volte nel corso dell'anno di riferimento devono essere conteggiati una sola volta. Le prove di compravendita non devono essere conteggiate.

"Numero di animali controllati individualmente". Questo può essere ricavato in automatico dal campo "Numero di animali controllati". Il dato deve essere corretto solo nel caso in cui la Regione effettui campionamenti di massa (ad esempio prove sul latte di massa), conteggiando soltanto gli animali sottoposti a prove individuali (ad esempio test di intradermotubercolizzazione o prove sierologiche).

"Numero di animali positivi". Numero di animali risultati positivi ad una prova individuale nel corso dell'anno di riferimento.

"Numero di animali positivi abbattuti". Animali positivi abbattuti.

"Numero totale di animali abbattuti". Animali positivi e negativi abbattuti, in caso di abbattimento totale (stamping out).

ALLEGATO IV - DATI RELATIVI AI PROGRAMMI DI VACCINAZIONE

Questo allegato riguarda solo la brucellosi e deve essere compilato soltanto dalla Regione Campania, per quanto riguarda il piano di vaccinazione dei bufali in provincia di Caserta, e dalla Regione Sicilia, per quanto riguarda la vaccinazione dei bovini e degli ovi-caprini.

ALLEGATO V – CONDIZIONI SANITARIE DELLE AZIENDE

Per questo allegato va tenuta presente la situazione sanitaria al 31 Dicembre o all'ultima rilevazione effettuata.

“Numero di aziende controllabili”. Numero di aziende controllabili, al momento dell'ultima rilevazione nel corso dell'anno di riferimento, così come specificate dalla normativa di riferimento di ciascuna malattia o così come previsto dal piano di controllo della Regione.

“Numero di animali controllabili”. Numero degli animali controllabili, al momento dell'ultima rilevazione nel corso dell'anno di riferimento, ovvero di fascia di età soggetta al controllo secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

“Numero di aziende con stato sanitario sconosciuto”. Aziende non controllate nel corso dell'anno di riferimento.

“Numero di animali di aziende con stato sanitario sconosciuto”. Tutti gli animali presenti all'interno delle aziende con stato sanitario sconosciuto.

“Numero aziende indenni o ufficialmente indenni sospese”. Aziende dove non è stata rispettata la periodicità dei controlli nel corso dell'anno o il sospetto di presenza della malattia necessita di ulteriori approfondimenti.

“Numero aziende indenni”. Aziende dove si è vaccinato per la brucellosi.

ALLEGATO VI

Di questo allegato è necessario compilare la parte relativa alle prove, agli aborti ed alla sospensione delle qualifiche sanitarie. Devono essere conteggiate tutte le prove effettuate, comprese le prove di compravendita. Non è viceversa necessario compilare la parte relativa ai focolai (dati sull'infezione), che viene ricavata in automatico dal sistema con i dati immessi negli allegati II, III e V.

ALLEGATO VII

Non è necessario immettere dati in questo allegato, che viene compilato in automatico dal sistema con i dati immessi negli allegati IV (solo per la regione Campania e Sicilia che effettuano vaccinazione per la brucellosi), VII C e D Parte 1 e 2. Con la validazione degli allegati IV, VII C e D, la Regione si assume la responsabilità di quanto elencato in calce alla tabella dell'allegato VII, così come previsto dalla Decisione 2008/940/CE.

ALLEGATO VII C e D, PARTE 1 E 2 – RELAZIONE FINANZIARIA

A) Per i **capi abbattuti** i dati vanno forniti in euro, IVA esclusa, elencando esclusivamente il costo totale degli indennizzi per i capi abbattuti nel corso dell'anno di riferimento, includendo anche i capi abbattuti nel corso dell'anno di riferimento non ancora indennizzati ma per i quali è previsto il pagamento.

Tempistica indennizzi: è necessario distinguere le spese per data di erogazione: entro i 90 giorni; 120 giorni etc. tenendo presente che oltre i 90 giorni la Commissione applica decurtazioni; oltre i 210 giorni non riconosce alcun rimborso.

B) Per i **test effettuati** i dati vanno forniti in euro, IVA esclusa, elencando esclusivamente le analisi effettuate nel corso dell'anno di riferimento, includendo anche le analisi non ancora fatturate, ma per le quali è prevista comunque l'emissione della fattura entro i primi 3 mesi dell'anno in corso. Il **numero di test e di vaccini** viene ricavato in automatico dall'allegato VI e IV e non può essere modificato; eventuali errori nel conteggio del numero di test o vaccini effettuati nel corso dell'anno di riferimento devono essere corretti nell'Allegato VI o IV.

Per quanto riguarda la **tubercolosi bovina e bufalina** la Commissione Europea ha previsto un rimborso parziale per ogni IDT effettuata, comprensivo anche delle spese sostenute per l'effettuazione del test. Il rimborso è previsto quindi per il costo della singola dose di tubercolina e per il pagamento del personale che ha effettuato il test, tenendo conto di un importo massimo di 4 euro per ogni IDT effettuata. Le Regioni sono invitate a tenerne conto e a ricalcolare il rimborso richiesto, dal momento che tale spesa è giustificata dal pagamento del personale veterinario utilizzato per l'effettuazione delle profilassi della tubercolosi bovina e bufalina.

PROVINCE E REGIONI UFFICIALMENTE INDENNI

Si invita a voler compilare i campi obbligatori che compariranno nell'allegato previsto per la rendicontazione della tubercolosi (Allegato I), brucellosi bovina e bufalina (Allegato II), leucosi bovina enzootica (Allegato III), IBR (Allegato IV), brucellosi ovi-caprina.

Si invita a considerare quanto segue per tutte le malattie sopra elencate.

- 1) **NUMERO TOTALE DI BOVINI O OVI-CAPRINI:** totale aziende ed animali controllabili, presenti all'interno della provincia, **al 31 dicembre dell'anno di riferimento**, indipendentemente dalle modalità di diradamento delle prove applicate (ad esempio controllo annuale del 50% delle aziende). Le aziende controllabili vanno intese come aziende da riproduzione, con almeno un riproduttore o con la nascita di animali avvenuta negli ultimi 2 anni. Gli animali controllabili sono quelli di fascia di età soggetta al controllo previsto dalla normativa vigente (ad esempio 6 settimane per la tubercolosi, 12 mesi per la brucellosi e leucosi bovina e bufalina, 6 mesi per la brucellosi ovi-caprina).
Il numero totale delle aziende ed animali controllabili per brucellosi bovina e bufalina deve corrispondere a quello della leucosi, nel caso in cui la stessa provincia sia ufficialmente indenne per tutte e 2 le malattie.
- 2) **NUMERO E PERCENTUALE DI AZIENDE UFFICIALMENTE INDENNI:** totale aziende controllabili ed ufficialmente indenni, presenti all'interno della provincia, **al 31 dicembre dell'anno di riferimento**, indipendentemente dalle modalità di diradamento delle prove applicate (ad esempio controllo annuale del 50% delle aziende).
- 3) **AZIENDE INFETTE** (prime colonne delle tabelle): aziende dichiarate tali dal Servizio Veterinario Locale **al 31 dicembre dell'anno di riferimento**.
- 4) **AZIENDE INFETTE** (nell'ambito del campo "SORVEGLIANZA"): aziende dichiarate tali dal Servizio Veterinario Locale **nel corso dell'anno di riferimento**.
- 5) **AZIENDE CON QUALIFICA SOSPESA** (nell'ambito del campo "SORVEGLIANZA"): aziende con qualifica sospesa (ovvero aziende dove è stata sospettata la presenza della malattia con necessità di ulteriori approfondimenti) **nel corso dell'anno di riferimento**.

In sintesi le attività di **SORVEGLIANZA ED INDAGINE SUI CASI SOSPETTI, COMPREDENTI LE AZIENDE INFETTE E SOSPESSE**, vanno riferite **al corso dell'anno di riferimento**.

Il totale di aziende ed animali (controllabili), aziende ufficialmente indenni ed aziende infette, comprese nelle prime colonne delle tabelle, vanno invece considerate **al 31 dicembre dell'anno di riferimento**.

Per informazioni contattare il Dott. Morgan Avetta 06-59946695,
m.avetta@sanita.it

2) SALMONELLOSI

Ogni Piano nazionale di controllo salmonellosi deve essere rendicontato separatamente dagli altri e per ogni Piano, è necessario compilare le informazioni di cui agli allegati Va - VI sezione a - VI sezione b - VII F p. 1; VII F p. 2.

I dati devono essere registrati in S.I.R. entro il 31/03/2012.

Al fine di evitare incongruenze tra informazioni uguali presenti in diversi allegati, i processi di controllo riportano automaticamente le tipologie di dati già inseriti durante la compilazione degli allegati precedenti. Pertanto è necessario seguire la numerazione degli allegati.

Tempistica per le correzioni dei dati presenti in differenti sistemi informativi nazionali

entro un tempo massimo di 24 ore, i dati modificati sui sistemi informativi di origine sono visibili dalla funzione carica dati in S.I.R..

Se dopo la validazione dei dati in SIR si effettuano modifiche nei sistemi informativi di base (SIS; SIMAN; BDN) i dati in SIR restano invariati.

Di conseguenza l'Autorità Competente, per modificare i dati di SIR, deve accedere nuovamente all'allegato in questione in SIR, cliccare sull'icona "carica dati" ed effettuare una nuova convalida.

Ogni volta che si esegue la funzione "Carica dati", i dati già presenti sono cancellati automaticamente per essere sostituiti da quelli nuovi.

Funzione "carica dati" - Mentre i dati ricavati da BDN e SIMAN possono, previa verifica, essere modificati in SIR dalle Autorità Competenti, locali, i dati presenti in SI salmonelle sono vincolanti e le Autorità Competenti devono pertanto avere particolare cura nel completare le registrazioni nel Sistema Salmonellosi prima di validare quelle nel S.I. Rendicontazioni.

Al fine di consentire l'alimentazione automatica del sistema Rendicontazioni 2011, la data ultima per la registrazione dei campionamenti 2011 in S.I.S. (Sistema Informativo Salmonellosi) viene prorogata al 30/03/2012.

Tipologia di dati che è possibile, previa verifica, correggere direttamente in SIR

- numero di allevamenti con capacità uguale o superiore a 250 capi (*fonte BDN*)
- numero di gruppi totali (*fonte BDN*)
- numero di animali (*fonte: somma delle capacità dichiarate in BDN*);
- gruppi controllabili (*stima ricavata dalla BDN secondo quanto richiesto dal Piano specifico*);
- dati relativi a svuotamenti, distruzioni e macellazioni condizionate; uova distrutte e trasformate; vaccinazioni obbligatorie, conseguenti il riscontro delle positività a sierotipi inclusi nel programma, i soli ammessi al cofinanziamento. (*fonte SIMAN*).

Tipologia di dati che è possibile correggere solo in S.I. salmonellosi

- numero di gruppi controllati;
- numero di gruppi positivi con indicazione dei sierotipi isolati;
- numero e tipologia dei campioni ufficiali effettuati.

La funzione carica dati compila in automatico i campi pertinenti con valori '0' a fronte di assenza di dati nei S.I. di base.

INFORMAZIONI DA REGISTRARE

ALLEGATO Va

Con la funzione "carica dati" sono inseriti automaticamente i dati presenti in altri sistemi informativi al momento della registrazione in SIR., ma è possibile, previa adeguata motivazione, modificare alcune tipologie di dati.

1. Tipo gruppi di animali e loro numero

riproduttori	Ovaiole	Polli da carne	tacchini
- prima di entrare in deposizione - Adulti (in deposizione)	//////	//////////	1. da riproduzione 2. da ingrasso

Fonte: BDN avicoli.

Il dato potrà eventualmente essere modificato direttamente in SIR dalla Autorità Competente locale prima della validazione indicando la ragione di tale modifica nel campo specifico.

2. Numero totale di gruppi di animali riferiti alla tipologia considerata (inclusi e non inclusi nel programma) con capacità allevamento di appartenenza dei gruppi uguale o superiore a 250 capi

Fonte: BDN avicoli.

Il dato potrà eventualmente essere modificato direttamente in SIR dalla Autorità Competente locale prima della validazione indicando la ragione di tale modifica nel campo specifico.

Si ricorda che il numero di gruppi totali (numero medio di gruppi annuali) deve essere presente in BDN per ciascun allevamento avicolo e che per gruppo si intende l'insieme di animali allevati nello stesso ciclo (quindi con medesima data di accasamento) nello stesso locale o recinto per convenienza chiamato *capannone*).

3. Numero totale di animali riferiti alla tipologia considerata (inclusi e non inclusi nel programma) con capacità allevamento di appartenenza uguale o superiore a 250 capi.

Fonte: BDN avicoli.

Il dato potrà eventualmente essere modificato direttamente in SIR dalla Autorità Competente locale prima della validazione indicando la ragione di tale modifica nel campo specifico.

4. Numero totale di gruppi di animali riferiti alla tipologia considerata. (inclusi nel programma) capacità allevamento di appartenenza dei gruppi uguale o superiore a 250 capi Con tale termine si intende il numero di gruppi controllabili ossia da sottoporre, ad esami ufficiali nel corso dell'anno, come previsto dal Piano specifico in relazione alle consistenze numeriche ed alla tipologia allevata.

Pertanto, per l'anno in corso, il numero dei gruppi controllabili è corrispondente, per territorio di competenza, *almeno* :

Riproduttori Gallus gallus	Ovaiole Gallus gallus	Polli da carne	Tacchini da ingrasso	Tacchini da riproduzione
al totale dei gruppi di allevamenti con capacità superiore a 250 capi	ad un gruppo per allevamento con capacità uguale o superiore a 1000 capi	ad un gruppo per allevamento nel 10% delle strutture con capacità uguale o superiore a 5000 capi	ad un gruppo per allevamento nel 10% delle strutture con capacità uguale o superiore a 500 capi.	al totale dei gruppi, di età compresa tra la 30° e 45° settimana, nel 10% degli allevamenti con capacità superiore a 250 capi.

Fonte: BDN avicoli.

Il dato potrà eventualmente essere modificato direttamente in SIR dalla Autorità Competente locale prima della validazione indicando la ragione di tale modifica nel campo specifico.

5. Numero totale di animali riferiti alla tipologia considerata (inclusi nel programma) capacità allevamento di appartenenza dei gruppi uguale o superiore a 250 capi

Con tale termine si intende il numero di animali appartenenti ai gruppi controllabili, valutati con i criteri descritti al punto 4.

Fonte: BDN avicoli.

Il dato potrà eventualmente essere modificato direttamente in SIR dalla Autorità Competente locale prima della validazione indicando la ragione di tale modifica nel campo specifico.

6. Numero totale di gruppi di animali controllati: il numero dei gruppi effettivamente sottoposti a controllo ufficiale.

Fonte: S.I. Salmonellosi.

Tale numero non è correggibile direttamente in SIR poiché è ottenuto esclusivamente, dal S.I. Salmonellosi, quindi per eventuali rettifiche del dato è necessario accedere al SIS.

Ciascun gruppo controllato è conteggiato una sola volta, anche se è stato oggetto di più campionamenti, ossia è considerato il gruppo controllato e non i campionamenti che invece sono relazionati separatamente.

Nel verificare i dati registrati in SIS, occorre ricordare che ogni capannone deve essere identificato nello stesso modo per tutto l'anno di applicazione del Piano: infatti la disomogenea identificazione dello stesso capannone può generare la duplicazione del gruppo.

7. Numero di gruppi positivi con distinzione dei sierotipi isolati: il numero dei gruppi risultati positivi a controllo ufficiale.

Fonte: S.I. Salmonellosi.

Tale numero non è correggibile direttamente in SIR poiché è ottenuto esclusivamente, dal S.I. Salmonellosi, quindi per eventuali rettifiche del dato è necessario accedere al SIS.

Ciascun gruppo positivo, in relazione ai singoli sierotipi isolati, è conteggiato una sola volta, anche se è stato oggetto di più campionamenti

Si ricorda che per 'Altri sierotipi' si intende il riscontro di positività a Salmonelle di sierotipo diverso da quelli contemplati come rilevanti dai Piani, per le quali l'Unione Europea non riconosce indennizzi.

8. Numero di gruppi svuotati; totale animali macellati/distrutti; uova distrutte/trattate espresse in numero con distinzione dei sierotipi isolati: corrisponde al numero di gruppi/animali/uova che sono stati sottoposti a provvedimenti restrittivi nel corso dell'anno distinguendo tra:

- a) provvedimenti adottati in seguito al riscontro di sierotipi considerati rilevanti (sierotipi inclusi nei programmi) per cui è riconosciuto il cofinanziamento;
- b) provvedimenti presi in seguito al riscontro di sierotipi non considerati rilevanti (sierotipi non inclusi nei programmi) per cui non è riconosciuto il cofinanziamento

Fonte: SIMAN

Tali dati potranno eventualmente essere modificati direttamente in SIR dalla Autorità Competente locale prima della validazione.

ALLEGATO VI

Sezione a punto 2.2- comprende la descrizione delle diverse prove effettuate.

I dati sono ottenuti esclusivamente, con la funzione "carica dati", dal S.I. Salmonellosi.

Il numero delle sierotipizzazioni, test batteriologici ed altre prove, deve corrispondere ai test dichiarati negli altri allegati (allegato VII F parte 2)

Sezione b punti 2.3, 2.5 e 2.6- e' questa una sezione compilabile esclusivamente dalle Regioni e Province Autonome e non dalle AUSL.

Essa comprende

1. la dichiarazione del numero dei gruppi positivi per sierotipi inclusi dai programmi e degli animali appartenenti a tali gruppi (informazioni identiche a quelle riportate in allegato Va)
2. il campo 'informazioni epidemiologiche' in cui la Regione o Provincia Autonoma descrive la valutazione tecnica del Piano corredata dalla dichiarazione di eventuale conseguimento dell'obiettivo, dalle difficoltà tecniche incontrate, nonché dalle informazioni sulle indagini epidemiologiche svolte.

ALLEGATO VII (allegati finanziari)

Allegato VII F parte 1 - in questo allegato devono essere inseriti i dati relativi al riscontro di positività solo da sierotipi inclusi dal programma, in quanto spese riconosciute ammissibili al cofinanziamento comunitario.

Pertanto è richiesto di registrare, per anno a cui tali positività fanno riferimento, i numeri, con relativi costi, inerenti gli animali distrutti, sottoposti a trattamento termico; uova incubate (per i soli riproduttori) e non; distrutte o trattate col calore. Se non sono state riscontrate positività nell'anno oggetto di rendicontazione (dato dichiarato in allegato Va), in tali campi è riportato il valore "0".

In caso di spese relative a positività riscontrate nell'anno precedente rispetto a quello oggetto di rendicontazione è necessario inserire i dati in una nuova maschera e compilare nuovamente l'allegato indicando l'anno di riferimento, **fermo restando il rispetto delle tempistiche di pagamento previste dalla normativa comunitaria.**

Ogni quantità presente deve essere congruente con il relativo costo.

Il campo "Importo totale dell'indennizzo" è il risultato della somma dei singoli indennizzi nei periodi e non può essere modificato.

Allegato VII F parte II - prevede la registrazione dei dati relativi al numero ed ai costi delle prove analitiche e dei vaccini obbligatori.

Per ogni tipologia di prova (test batteriologico; sierotipizzazione; altre prove previste dai Piani) e di vaccino (vivo o inattivo) deve essere indicato il numero di prove o di dosi ed il loro costo.

Sono da indicare i numeri e le spese per i diversi test e dosi di vaccino (vivo e inattivato).

I numeri delle prove sono ricavati dal SI Salmonellosi e devono corrispondere a quanto dichiarato nell'allegato VI parte a.

Qualora le spese relative alle analisi non siano documentabili perché l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale non le considera esigibili, **tali costi devono essere comunque inseriti dalla Regione o Provincia Autonoma in base al tariffario dello stesso IZS**, in quanto spese eligibili e comunque sostenute dallo Stato.

Pertanto se sono stati effettuati test, il campo relativo a tali spese deve essere diverso da "0".

Se sono indicati costi per i test, il campo relativo al numero degli stessi deve essere diverso da "0".

Il numero delle dosi di vaccini utilizzati nei gruppi destinati al ripopolamento dei capannoni dopo riscontro di positività può essere ricavato da SIMAN con la funzione "carica dati". Il dato potrà eventualmente essere modificato direttamente in SIR dalla Autorità Competente locale prima della conferma del dato.

Le spese legate alle vaccinazioni obbligatorie riguardano unicamente i costi per l'acquisto dei vaccini previsti come obbligatori dai Piani.

Per la relazione annuale finale l'allegato VII, riporta, in forma aggregata, i valori presenti negli allegati VII parte 1 e VII parte 2, e non deve essere compilato in quanto viene redatto dal sistema sommando i dati inseriti nei succitati allegati di dettaglio.

Per la relazione intermedia, invece, esso va compilato e richiede le spese che l'Autorità Competente locale ha già sostenuto nel corso del I semestre distinte per indennizzi (capi+uova), prove diagnostiche nel quadro dei prelievi ufficiali, vaccini.

Per informazioni contattare: Dott.ssa Donatella Capuano tel. 06 59946864 – email: d.capuano@sanita.it
Dott.ssa Anna Sorgente tel. 06 59942904 – email: a.sorgente@sanita.it

PARAGRAFO B

Relazione tecnica sui programmi di eradicazione e sorveglianza della tubercolosi, brucellosi e leucosi

Le Regioni devono comunicare **entro il 16 Aprile 2012** la relazione tecnica, sulla base delle seguenti linee guida, relativa a tubercolosi, brucellosi e leucosi, da inviare all'indirizzo m.avetta@sanita.it.

1. Identificazione del programma

Regione:

Malattia:

Anno di riferimento: **2011**

Persona di riferimento (nome, telefono, fax, indirizzo di posta elettronica):

2. Normativa di riferimento

Elencare la normativa nazionale, comunitaria, regionale di riferimento (se presente). Allegare il testo di eventuale normativa regionale di riferimento, se differente da quella nazionale o comunitaria.

3. Sintesi delle misure contemplate dal programma presentato

- a) Fornire una descrizione concisa del programma che indichi i principali risultati ottenuti (eradicazione, qualifica delle aziende e/o delle province, specificando **la periodicità dei controlli applicata per gli allevamenti ufficialmente indenni, indenni e positivi**). Fornire dettagli anche relativamente ad eventuali controlli sul latte e sugli allevamenti da ingrasso.
- b) Elencare le principali misure sanitarie (test ed abbattimento animali positivi), la popolazione animale destinataria (specificare il numero di allevamenti ed animali da ingrasso eventualmente presenti ed i relativi piani di controllo), la zona di attuazione (da specificare anche nel caso di vaccinazione), definire quando un capo è positivo.
- c) Elencare eventuali misure sanitarie accessorie, ad esempio vaccinazione (specificare la popolazione animale destinataria e la zona di attuazione), identificazione elettronica dei capi (specificare gli animali ed i tempi previsti per l'identificazione), utilizzo di sistemi informativi come BDN o SANAN (specificare i tempi previsti per l'aggiornamento completo dei sistemi informativi), controllo della transumanza (descrivere le misure sanitarie previste) ecc.

Per informazioni contattare il Dott. Morgan Avetta 06-59946695,
m.avetta@sanita.it

PARAGRAFO C

Programmi di eradicazione della tubercolosi e brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina in Regioni non ufficialmente indenni ai sensi della normativa comunitaria

Le Regioni non ufficialmente indenni devono comunicare **entro il 16 Aprile 2012** le informazioni e gli obiettivi previsti per l'anno 2013, per l'eradicazione della **tubercolosi e brucellosi**, rispettando le istruzioni fornite con questo paragrafo ed il successivo Paragrafo D.

Non è richiesta nessuna informazione riguardante la leucosi bovina enzootica.

I piani di eradicazione sono richiesti per le sole regioni non ufficialmente indenni, dal momento che la Commissione Europea esclude dal co-finanziamento le province o regioni ufficialmente indenni, soggette ad un piano di sorveglianza.

Si invita a voler inoltrare le informazioni richieste all'indirizzo di posta elettronica **m.avetta@sanita.it** e per posta. Si invita a non inviare nessun documento via fax.

Si informa che i programmi così come presentati saranno oggetto di valutazione, nell'ambito degli adempimenti LEA, da parte dei servizi veterinari ed amministrativi della scrivente Direzione.

1. Identificazione del programma

Regione:

Malattia:

Anno di riferimento: **2013**

Persona di riferimento (nome, telefono, fax, indirizzo di posta elettronica):

2. Normativa di riferimento

Elencare la normativa nazionale, comunitaria, regionale di riferimento (se presente). Allegare il testo di eventuale normativa regionale di riferimento, se differente da quella nazionale o comunitaria.

3. Sintesi delle misure contemplate dal programma presentato

- Fornire una descrizione concisa del programma che indichi i principali obiettivi (eradicazione, qualifica delle aziende e/o delle province, specificando **la periodicità dei controlli prevista per gli allevamenti ufficialmente indenni, indenni e positivi**). Fornire dettagli anche relativamente ad eventuali controlli sul latte e sugli allevamenti da ingrasso.
- Elencare le principali misure sanitarie (test ed abbattimento animali positivi), la popolazione animale destinataria (specificare il numero di allevamenti ed animali da ingrasso eventualmente presenti ed i relativi piani di controllo), la zona di attuazione (da specificare anche nel caso di vaccinazione), definire quando un capo è positivo.
- Elencare eventuali misure sanitarie accessorie, ad esempio vaccinazione (specificare la popolazione animale destinataria e la zona di attuazione), identificazione elettronica dei capi (specificare gli animali ed i tempi previsti per l'identificazione), utilizzo di sistemi informativi come BDN o SANAN (specificare i tempi previsti per l'aggiornamento completo dei sistemi informativi), controllo della transumanza (descrivere le misure sanitarie previste) ecc.

4. Personale previsto per l'applicazione del programma – costi

Nell'ambito del programma in esame fornire il numero dei veterinari di ruolo ed una stima di quelli previsti a contratto e, se possibile, del personale amministrativo e/o sanitario. Specificare il costo del salario netto del personale non di ruolo (da riportare anche sulla tabella "*Analisi dettagliata dei costi del programma*" descritta al successivo Paragrafo D).

Riportare il costo totale del programma, così come ricavato dalla stessa tabella "*Analisi dettagliata dei costi del programma*" del Paragrafo D.

Per informazioni contattare il Dott. Morgan Avetta 06-59946695,
m.avetta@sanita.it

PARAGRAFO D

Obiettivi dei programmi di eradicazione della tubercolosi e brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina in Regioni non ufficialmente indenni ai sensi della normativa comunitaria

L'immissione degli obiettivi deve essere fatta tramite il S.I.R. accedendo al sito <https://www.vetinfo.sanita.it>. Digitare la USERNAME e la PASSWORD, assegnata alla Regione o alla ASL dal Centro Servizi Nazionale di Teramo, e cliccare su "Accedi". Seguire le istruzioni già descritte a pagina I del Paragrafo A, tenendo presente quanto segue.

Le Regioni devono comunicare entro il 16 Aprile 2012 le informazioni relative agli obiettivi di seguito elencati. La data ufficiale di invio delle informazioni richieste corrisponde con la data di approvazione effettuata, obbligatoriamente, dalla Regione competente tramite il sistema S. I. R. Non verranno considerate altre forme di invio dei dati o informazioni non approvate.

ALLEGATI II, III, IV E V

Sono in sostanza identici a quelli visti sopra per le rendicontazioni (Paragrafo A), solo impostati con la previsione per l'anno successivo a quello corrente (2013). I campi obbligatori ed i vari link sono gli stessi previsti per le rendicontazioni, come descritto nel Paragrafo A per la brucellosi e tubercolosi.

E' prevista la compilazione e validazione obbligatoria dell'Allegato IV solo per la Regione Campania, per la vaccinazione dei bufali contro la brucellosi.

ALLEGATO OBIETTIVI TEST

Il numero di SAR (brucellosi), IDT e vaccini (solo per la Campania) viene ricavato in automatico dall'allegato III e IV. Se ritenuto necessario può essere modificato.

Per quanto riguarda la brucellosi bovina e bufalina il sistema calcola in automatico un numero di SAR basato sul doppio controllo sierologico annuale negli allevamenti ufficialmente indenni previsto dalla normativa nazionale.

E' necessario immettere il numero delle altre analisi previste, ad esempio numero di fissazioni del complemento, gamma interferon o analisi batteriologiche, compilando i campi obbligatori previsti dal S.I.R.

ALLEGATO ANALISI DETTAGLIATA COSTI DEL PROGRAMMA

Il numero di test e vaccini (questi ultimi solo per la Campania) viene ricavato in automatico dall'allegato "OBIETTIVI TEST" e dall'Allegato IV e non può essere modificato. E' sufficiente pertanto immettere il costo unitario del singolo test o vaccino, ed il sistema calcolerà in automatico il costo totale. Eventuali errori nel conteggio del numero di test o vaccini devono essere corretti nell'allegato "OBIETTIVI TEST" ed Allegato IV.

Per quanto riguarda la tubercolosi bovina e bufalina si ricorda nuovamente che la Commissione Europea ha previsto un rimborso parziale per ogni IDT effettuata, comprensivo anche delle spese sostenute per l'effettuazione del test. Il rimborso è previsto quindi per il costo della singola dose di tubercolina e per il pagamento del personale che ha effettuato il test, tenendo conto di un importo massimo di 4 euro per ogni IDT effettuata. Le Regioni sono invitate a tenerne conto e a ricalcolare il rimborso richiesto, dal momento che tale spesa è giustificata dal pagamento del personale veterinario utilizzato per l'effettuazione delle profilassi della tubercolosi bovina e bufalina.

Si invita poi a compilare gli altri campi obbligatori e facoltativi previsti dal S.I.R.

Per informazioni contattare il Dott. Morgan Avetta 06-59946695,
m.avetta@sanita.it